



COMUNE DI COTIGNOLA

Provincia di Ravenna

Piazza Vittorio Emanuele II°, 31 – 48033 Cotignola RA

Tel. 0545 908811 – Fax 0545 41282

e-mail certificata: pg.comune.cotignola.ra.it@legalmail.it

ID: 520199

FASCICOLO N. 2025/01 06/000006

ORDINANZA N. 6 DEL 15/03/2025

OGGETTO: REVOCA, CON DECORRENZA IMMEDIATA, DELLA PROPRIA ORDINANZA N. 5 DEL 14/03/2025 AD OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI ABITANTI DEI PIANI INTERRATI, SEMINTERRATI E TERRA NELLA FASCIA DI 1000 METRI ED EVACUAZIONE COMPLESSIVA DA AREE COMUNALI A RISCHIO PER POSSIBILI ESONDAZIONI E/O ROTTURA ARGINI DEL FIUME LAMONE NELLA FASCIA DI 300 METRI

IL SINDACO

Premesso che a causa di una possibile esondazione e/o rottura argini del fiume Lamone in territorio del Comune di Cotignola, con grave rischio per l'incolumità dei cittadini, è stata emanata l'ordinanza contingibile ed urgente n. 5 del 14/03/2025, con la quale è stata disposta l'evacuazione temporanea di abitanti dei piani interrati, seminterrati e terra nella fascia di 1000 metri e l'evacuazione complessiva da aree comunali a rischio nella fascia di 300 metri, a seguito dell'allerta meteo n. 29/2025 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per le giornate del 14 e 15 marzo 2025, la quale segnalava per la zona D1 "Pianura bolognese (BO, FE, RA)" criticità idraulica - rischio elevato (codice colore ROSSO);

Considerato:

- che il livello idrometrico del fiume Lamone è ora in progressivo abbassamento e non sono previsti, al momento, livelli tali da far prefigurare esondazioni;
- che risulta, pertanto, cessata l'emergenza che aveva determinato l'evacuazione;

Ritenuto, pertanto, di permettere ai cittadini interessati di poter rientrare nelle proprie abitazioni e luoghi di lavoro;

Sentiti i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune e il Centro Coordinamento Soccorsi;

Visto il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 e aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021, n. 165 del 15/12/2022, n. 91 del 04/07/2024 e n. 188 del 12/12/2024;

Visti:

- il D.lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii;
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n. 1;

REVOCA

le proprie precedenti disposizioni di:

- **evacuazione immediata di tutte le abitazioni e gli edifici, di comune uso personale, familiare, o di lavoro, ricadenti nella fascia di 300 metri (trecento) in prossimità dell'asta fluviale del fiume Lamone;**
- **obbligo per la popolazione civile dell'area di rischio interna al perimetro compresa tra i 300 metri (trecento) e i 1000 metri (mille) dall'asta fluviale del fiume Lamone a provvedere all'evacuazione immediata di tutti i piani interrati, seminterrati e terra degli edifici (piano primo e superiori esclusi), di comune uso personale, familiare, o di lavoro;**
- **limitazione degli spostamenti in entrata e in uscita dall'area interna al perimetro di rischio di 1000 metri (mille) dall'asta fluviale del fiume Lamone.**

DISPONE

- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza:
all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
alla Questura di Ravenna
al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna
al Comando della Stazione Carabinieri di Cotignola
al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La Polizia Locale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza.

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla Casa Comunale, 15 marzo 2025

IL SINDACO
Federico Settembrini

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. emanato con D.Lgs 82/2005 e s.m.i.; detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo ufficio, sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.